



L'articolo 9, punto 2, dell'accordo con la Santa sede, ratificato con la legge 25 marzo 1985, numero 121 sancisce il diritto per gli studenti di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica

L'insegnamento delle attività alternative costituisce un servizio strutturale obbligatorio. Ciò significa che le scuole hanno l'obbligo di attivare attività in sostituzione delle ore di religione cattolica.

{loadposition user7}

Teoricamente, non dovrebbero essere ritenute lecite alcune soluzioni generalmente adottate dalle scuole, come:

1. inserimento degli alunni in altre classi
2. vigilanza da parte del personale ATA degli alunni

La [nota MEF del 7 marzo 2011](#) chiarisce che l'attività alternativa deve costituire un servizio strutturale e obbligatorio. Quindi, le attività proposte dovranno riguardare attività didattiche, formative di studio in gruppo o attività individuali, da svolgersi con l'assistenza di docenti appositamente incaricati e all'interno dei locali della scuola.

E' compito del collegio dei docenti definire i contenuti delle attività alternative all'insegnamento

della religione cattolica, ai fini dell'affidamento delle stesse.

Ecco dunque alcune proposte didattiche per l'attività alternativa alla Religione Cattolica.

- [*Felicità a colori*](#) : svolto con una classe prima dell'Istituto Comprensivo "I.Militi" di Saronno (VA), è una chiacchierata e una riflessione giocosa sulla Dichiarazione dei Diritti dei Bambini, argomento abituale nell'ora alternativa, e sulla felicità a cui tutti, senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua e di religione o non religione, ambiscono.

Questo progetto didattico di ora alternativa è risultato finalista al [Concorso PoliCultura 2011/2012](#)

- [Il Pesciolino Tantetinte](#) : progetto dell'Istituto Comprensivo "I.Militi" di Saronno (VA) che copre tutto il ciclo della scuola primaria (dalla prima alla quinta). Il motivo conduttore del Progetto è il racconto delle avventure del Pesciolino Tantetinte che, attraverso attività di narrazione, di brain storming, di drammatizzazione e realizzazione di disegni e lavoretti, conduce i bambini alla scoperta del Sè, dell'Altro e del Mondo Intero. Si affianca a queste attività più tradizionali anche l'utilizzo del computer per la realizzazione di materiale multimediale. Il libro di testo è edito da "Il Capitello" e si articola in cinque volumi, uno per ogni classe della scuola primaria.

- [POF 2010/2011 Istituto Comprensivo Ceretolo di Casalecchio di Reno \(BO\)](#) : contiene, sezione per sezione, i progetti di attività alternativa svolti e/o programmati per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Per quest'ultima, sono date anche indicazioni sulle altre scelte alternative all'IRC, ossia lo studio individuale assistito, la libera attività di studio, la non presenza a scuola.

- [POF 2011/2012 Istituto Comprensivo “Lele Luzzati” di Millesimo \(SV\)](#) : a pag. 43 sono elencati i titoli dei vari progetti di attività alternativa programmati nelle diverse sedi e nei diversi ordini di scuola, che fanno tutti riferimento al progetto d'Istituto [“Educazione ai diritti umani”](#);

- [POF 2011/2012 Istituto Comprensivo "Publio Vibio Mariano" \(Roma\)](#) : alle pagg. 110-114 sono illustrati dettagliatamente i progetti di attività alternativa, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

- [Philosophy for Children](#) . È un progetto educativo centrato sulla pratica del filosofare in una "comunità di ricerca". In quanto tale, si sviluppa in un particolare *setting* di cui è responsabile un "facilitatore" adeguatamente formato. Si avvale, inoltre, di specifici materiali didattici.

- (FR) [Philosophie pour enfants](#) . I programmi dei corsi di filosofia per bambini tenuti da Gilles Geneviève presso l'Università popolare di Caen, fondata e diretta da Michel Onfray.

Scritto da

Domenica 03 Novembre 2013 09:35

Fonte: www.uaar.it

{jcomments on}

{loadposition user6}